



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO_075/PROT/13824

29 DIC 2020

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0047261/2020 del 29/12/2020

Firmatario: VALERIA QUARTULLI, ANDREA ZOTTI

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 7,0 MW, nell'ambito del progetto generale di recupero della cava di calcare sita in territorio del Comune di Lecce – località “Vigne Nuove” – S.P. n°4 Lecce-Novoli.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Proponente: **GS ENERGY 1 s.r.l.**
Parere

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota n°N.0041263/2020 del 16/11/2020, acclarata al protocollo della Sezione scrivente col numero AOO_075_18/12/2020 n. 12127, con la quale è stata data comunicazione della pubblicazione degli elaborati di progetto e avvio del procedimento dell'intervento in oggetto precisato.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/paur-paur_gseenergy1, si rileva che l'intervento riguarda la realizzazione di un “*impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), avente potenza nominale pari a 7.000 kW e una potenza installata pari a 7.187,16 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, ovvero:*

1) *Cabina di Consegna in entra-esce;*

2) *linea MT in cavo interrato in AL 185 mm², dalla Cabina di Consegna alla Cabina Primaria “Lecce Città CP” nel Comune di Lecce. La linea MT avrà una lunghezza di 4,2 km;*

L'impianto fotovoltaico propriamente detto è ubicato a Ovest nel Comune di Lecce, in prossimità della SP4 di collegamento tra gli abitati di Lecce e Villa Convento (LE).

L'area su cui sorgerà l'impianto ha una estensione di circa 12,60 ha, distinta in catasto terreni come Lecce Foglio 208, sottoposta a vincolo d'uso degli acquiferi, dal Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009, (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019) cosiddetto di “**Tutela Qualitativa**”.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M.2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 54 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019)**, alle quali si fa espresso rinvio in caso di prelievo di acque dal sottosuolo.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti